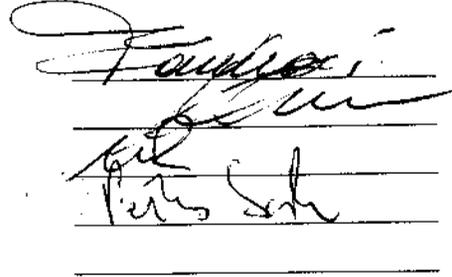


CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERONA

VERBALE DI CONCERTAZIONE

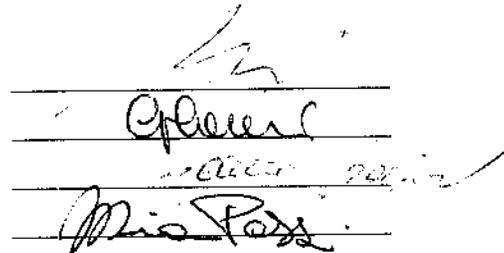
Il giorno 22 del mese di ottobre 2003, alle ore 17,00 presso la sede camerale, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica:

- TOMMASI GIOVANNI
- VENERI CESARE
- DALLA RIVA MICHELANGELO
- SCOLA PIETRO
- BORGHERO RICCARDO

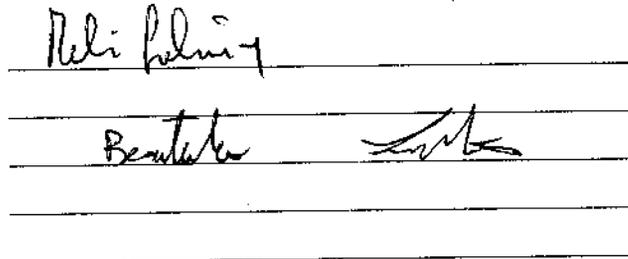


e la delegazione di parte sindacale come definite all'art. 10 del CCNL 1.04.1999:

- RSU
- SARTORI RENATO
- CARERI GIANFRANCO
- FRONTINI FRANCO
- POZZI MIA



- CGIL TERRITORIALE
- CISL TERRITORIALE
- UIL TERRITORIALE
- C.S.A. (cisal)
- DICCAP (Snalec)



PREMESSO

- che in data 16.10.2003 è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL di comparto per il quadriennio 2002/2005, che diventerà però efficace solo dalla data di sottoscrizione definitiva;
- che, a partire da tale ultima data, sarà possibile avviare la contrattazione per il rinnovo del CCDI;

RITENUTO OPPORTUNO

concordare un programma di lavoro per la fase della contrattazione decentrata, definendo a grandi linee le principali materie che saranno oggetto di confronto nel breve periodo, nei limiti e con le modalità previsti dal CCNL vigente nel tempo,

le parti hanno concordato quanto segue:

ORARIO DI LAVORO

Si rende necessario un intervento di rimodulazione dell'orario di lavoro e di servizio al fine di rendere le prestazioni lavorative meno frazionate e più funzionali alle esigenze dei "clienti". In particolare si ravvisa la necessità di un prolungamento del tempo minimo della prestazione pomeridiana ed una rimodulazione dell'orario di servizio, correlata alla possibilità di una maggiore flessibilizzazione dell'orario individuale di lavoro. E' inoltre auspicabile l'introduzione di sistemi automatici di trattamento delle inosservanze d'orario.

PH

BAA

SISTEMA DI VALUTAZIONE

E' opportuna una razionalizzazione dell'attuale sistema di valutazione ed una sua codificazione in apposito documento, anche alla luce delle previsioni del nuovo CCNL, il quale dispone che la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori debba essere svolta nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione.

PIANO DI FORMAZIONE

Il nuovo piano di formazione continua riprenderà tematiche di office automation, base e avanzate, anche attraverso strumenti di e-learning.

2

TELELAVORO

Sperimentazione del telelavoro. L'adozione di tale metodologia dovrà comportare degli effettivi benefici/risparmi per la Camera di Commercio. A tale scopo sarà costituito un apposito gruppo di lavoro per definire l'eventuale progetto.

CASSA MUTUA

La Camera di Commercio eroga alla Cassa Mutua, istituita fra i dipendenti camerale e dell'ex Upica un contributo annuo secondo le modalità della legge 23.12.1998 n.449, art. 26 comma 21, la quale ha ripristinato la possibilità per le amministrazioni pubbliche di erogare contributi ad associazioni od organismi di dipendenti pubblici, aventi finalità di natura previdenziale o assistenziale fintanto che tali trattamenti non vengano trasformati in forme di previdenza complementare. Il finanziamento alla Cassa Mutua è stato assicurato dal 1992 da un contributo

oe

~~PH~~

F

ph sch

~~PH~~

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERONA

versato dalla Camera nell'importo annuo pro-capite per dipendente pari a € 180,75 (lire 350.000) e per ciascun figlio di età non superiore a 12 anni pari a € 90,37 (lire 175.000) – misure stabilite dal Mica con circolare n. 3258/C del 31.10.1991 - nonché da un contributo versato mensilmente da ciascun dipendente con trattenuta sullo stipendio ad oggi pari a euro 2,58 (lire 5.000).

Atteso che l'importo versato è rimasto invariato dal 1992, la delegazione di parte pubblica proporrà alla Giunta camerale un incremento del contributo di circa € 20.000,00, allo scopo di portare il contributo complessivo per l'anno 2003 ad € 43.000,00.

FONDO ANNO 2003

La delegazione trattante di parte pubblica si attiverà presso l'Amministrazione affinché l'importo del fondo 2002, al netto dei risparmi degli anni precedenti, a fronte dei nuovi servizi attivati e dei processi di riorganizzazione necessari, sia confermato in linea di massima anche per l'anno 2003 (fondo ex art. 15 comma 1 CCNL 1.4.1999 + risorse aggiuntive previste dall'art. 4 CCNL 5.10.2001 + risorse ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 = circa € 464.000,00 + somme non utilizzate anni precedenti € 29.635,00) compatibilmente con il nuovo CCNL e con le disponibilità di bilancio.

Le parti concordano che già a partire dall'1.1.2004 saranno destinati al finanziamento delle posizioni organizzative € 80.000,00; la parte pubblica informerà, anche allo scopo di avviare eventuali concertazioni, sulle iniziative che si intendono assumere in materia di valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni.

Le parti concordano di aprire un tavolo di confronto allo scopo di verificare le caratteristiche delle prestazioni tipiche della posizione di lavoro degli addetti all'ufficio Metrico e l'eventualità di corrispondere un' indennità di disagio in alternativa al riconoscimento dell'indennità di missione.

Conformemente all'ipotesi di CCNL, il sistema previsto per l'erogazione degli incentivi alla produttività non dovrà contenere elementi che favoriscano la distribuzione a pioggia, sulla base anche di automatismi comunque denominati. L'erogazione dei premi produttività, anche in soluzioni infrannuali, potrà essere effettuata solo dopo il raggiungimento degli obiettivi e valutazione delle prestazioni individuali.

Per l'istituto delle progressioni orizzontali viene ribadita, ^{la necessità} ~~ai fini~~ di uno sviluppo equilibrato delle carriere, ~~la validità del baricentro~~. Si dà atto dell'opportunità di rivedere, per le assegnazioni con decorrenza 1.1.2004, il periodo di permanenza minimo nella posizione antecedente prevista dall'attuale contratto decentrato. Per l'anno 2003, le parti concordano di destinare complessivamente € 100.000,00 al Fondo per gli incrementi retributivi collegati alla progressione di carriera.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERONA

DOTAZIONE ORGANICA

La legge finanziaria 2003 ha definito in via provvisoria la dotazione organica degli enti nel numero e composizione del personale in servizio al 31.12.2002.

Con decreto del Map del 27.5.2003 è stato individuato l'indicatore che consente di rideterminare la dotazione organica in coerenza con le esigenze derivanti dalla programmazione dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

L'amministrazione intende procedere ad una ridefinizione degli organici, individuando le figure specialistiche indispensabili, tenendo altresì conto delle innovazioni informatiche ed organizzative dei processi in corso e programmate

La Camera di Commercio ribadisce l'opportunità di uno sviluppo di carriera attraverso le progressioni verticali, che avvengano per mezzo procedure di selezione meritocratiche e secondo le nuove disposizioni contrattuali e gli orientamenti giurisprudenziali prevalenti.

La delegazione di parte pubblica fornisce informazione sulla dotazione organica prevista per il triennio 2003/2006 e sul relativo piano di reclutamento. Dopo ampia e approfondita discussione, le parti concertano di fissare in 120 unità il fabbisogno di personale per il triennio in questione; tale fabbisogno sarà coperto con le modalità e nei tempi di cui alla tabella allegata sotto la lettera A.

Le parti si attiveranno, con le modalità, i tempi e gli effetti previsti dal CCNL vigente nel tempo, per l'attuazione dei punti precedenti.

Delegazione di parte pubblica

[Handwritten signature]

Organizzazioni Sindacali Territoriali

[Handwritten signature] UIL FPZ

[Handwritten signature] CGIL FP

R.S.U.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

C.C.I.A.A. DI VERONA - PIANO DI RECLUTAMENTO 2003/2006

Categoria	Dotazione organica 2003/2006	personale in servizio al 13/10/03	2003		2004		2005		2006		risultato
			E	U	tot.	E	U	tot.	E	U	
Dirigenti	4	4			4						4
Categoria D3	12	8	4		8	1+1		1		12	12
Categoria D1	22	21	1		22		1	1	2	21	22
Categoria D	34	29			30					33	34
Categoria C	64	56	1		57	4+3				64	64
Categoria B3	11	11			11	1	4		3	8	11
Categoria B1	4	4			4	1	1			4	4
Categoria B	15	15			15					12	15
Categoria A	3	3			3		1		1	2	3
TOTALE	120	107			109					113	120

in grassetto nero le progressioni verticali

in corsivo gli ingressi dall'esterno (concorso e/o mobilità)

2003

D1- Graduatoria esterna

C - mobilità esterna

D3 - Graduatoria interna 2004

D3 - 1 esterna (mobilità o concorso) + 1 graduatoria interna

C - 4 progressioni interne (da fare) + 3 mobilità/ concorso

B3 - Graduatoria interna

B1 - Graduatoria interna

2005

D3 - 1 esterna (mobilità o concorso) + ~~1 graduatoria interna~~

D1-1 assunz. esterna (mobilità o concorso)

2006

D1 - uscita Manarin + 2 assunz. esterne

B3 e A - assunz. esterne

[Handwritten signatures and initials: "f", "S", "L", "E", "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "J", "K", "L", "M", "N", "O", "P", "Q", "R", "S", "T", "U", "V", "W", "X", "Y", "Z"]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VERONA

Verona, 22.10.03

Il componente di Giunta, sig. Giovanni Tommasi,
e le rappresentanze sindacali, auspicano che in

occasione di definizione del Fondo 2004 si tenga conto

delle esigenze rappresentate dalle delegazioni

negli incontri succedutisi nel 2003, affinché

siano stanziato adeguate risorse.

IL COMPONENTE DI GIUNTA

Tommasi

p. le RAPPRESENTANZE SINDACALI

Atti Polini e CGIL